

LEGA PRO. Domani l'allenatore chiede il pass per i play-off alla squadra che ha caratterizzato la carriera da calciatore

Feralpi Salò e Scienza, c'è un alleato

Con la Reggiana, sempre battuta dai gardesani, il tecnico conquistò la promozione in A

Sergio Zanca

Domani a Reggio Emilia, allo stadio Mapei, ex Giglio, Beppe Scienza chiederà di staccare il biglietto dei play-off alla società che più lo ha amato da calciatore. L'allenatore della Feralpi Salò ha indossato la maglia della Reggiana dal '91 al '94. Mai è rimasto per tre anni consecutivi nello stesso luogo. E in Emilia ha contribuito a conquistare la prima, storica promozione dalla B alla A, nel '92-93, con Pippo Marchioro in panchina. Direttore sportivo Renzo Corni, passato anche da Brescia, in tempi non altrettanto felici.

Scienza, centrocampista, ha collezionato 37 presenze su

38, segnando 7 reti, come l'attaccante Pacione. Appena 16 i gol subiti, grazie a una difesa guidata dal portiere Luca Bucchi. Promozione conquistata con quattro giornate di anticipo, il 16 maggio a Cesena (1-1, gol di Sacchetti e Hubner), con 4 mila sostenitori giunti da Reggio. Salirono anche la Cremonese di Gigi Simoni, il Piacenza di Gigi Cagni e il Lecce di Bruno Bolchi, allenatori conosciuti dalle nostre parti.

Nel successivo torneo di serie A Scienza ha lasciato il segno, rifilando all'Inter di Osvaldo Bagnoli il gol di una vittoria ricordata ancora oggi dai tifosi. Salvezza raggiunta all'ultima giornata a San Siro, il 1 maggio '94 (1-0 contro il Milan di Fabio Capello, già cam-

pione d'Italia), con un eurogol di Massimiliano Esposito, pure lui passato da Brescia, e festeggiato in città giovedì, per i 20 anni dalla sua prodezza.

«**PER ME REGGIO** e il colore granata sono qualcosa di speciale - ha avuto modo di dichiarare il tecnico di Borgomanero, originario di Domodossola -. Gli anni che ho trascorso non li scorderò mai. La gente parla ancora del gol all'Inter. Ora sto pensando alla Feralpi Salò. Un successo contro la Reggiana ci farebbe entrare nella storia. Peccato per le assenze degli squalificati Bracaletti, Leonarduzzi e Zerbo. La Reggiana ha fatto un po' meno bene delle sue capacità. In ogni caso andrà rispettata».

Battendola, i gardesani (38 punti) approfitterebbero dello scontro diretto tra AlbinoLeffe, avanti appena di due lunghezze (40), e Venezia (41), che gode di una margine di tre punti sui gardesani, per salire al 9° posto, e accedere agli spareggi-promozione. Centrando la vittoria, i verde azzurri aggancerebbero di sicuro una delle due, superandola per i migliori risultati nella stagione (2-0 e 1-0 col Venezia, 2-2 e 3-2 con l'AlbinoLeffe).

In teoria potrebbero verificarsi numerose altre soluzioni, visto che il Como e il Savona sono anch'esse a quota 41, di conseguenza alla portata. Nel caso in cui i liguri perdessero in casa col Lumezzane, e i lariani fossero sconfitti al Seni-

gaglia dalla Carrarese di Gianmarco Remondina, ipotesi piuttosto imprevedibili, il campionato si chiuderebbe con un'ammucchiata di quattro compagini: Como, Savona, Venezia o AlbinoLeffe e Feralpi Salò che, grazie ai risultati degli scontri diretti, per la classifica avulsa balzerebbe addirittura al 7° posto.

Il bilancio della Feralpi Salò con la Reggiana è incoraggiante: tre partite, tre successi. L'anno scorso 2-1 in casa (doppia di Finocchio) e 4-1 in trasferta (Cortellini, Montini e doppietta di Bracaletti); in dicembre, nella gara di andata, 2-0 al Lino Turina (doppio Miracoli). Se il buon giorno si vede dal passato... ●



Beppe Scienza, 47 anni: da calciatore 3 stagioni alla Reggiana